



DOMENICO FARINARO
NOTAIO

COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentottanta, il giorno ventisette
novembre in Aversa a Piazza Crispi n.23.

Innanzi a me dott. domenico Farinaro, notaio in Ca-
sal di Principe, del Collegio Notarile di S. Maria
C.V. e senza assistenza di testimoni avendovi le par-
ti di accordo e col mio consenso rinunziato

Si sono costituiti

- 1) CATERINO Mattia nato a Casal di Principe il 23
febbraio 1947 e ivi residente a Via Mazzini n. 28,
geometra;
- 2) PANARO Salvatore nato a Casal di Principe il 23
Giugno 1953 e ivi residente al Corso Umberto I° n.
284, dottore in Giurisprudenza;
- 3) BORRATA Rodolfo nato a Casal di Principe il 9
Marzo 1938 e ivi residente a Via U. Maddalena n. 11,
industriale;
- 4) DE ROSA Biagio nato a Casal di Principe il 17 Giu-
gno 1939, e ivi residente a Via Ovidio n. 11, operaio;
- 5) LETIZIA Luigi nato a Casal di Principe il 13 No-
vembre 1950 e ivi residente a Via delle Rose n. 62,
insegnante;
- 6) CAPASSO Nicola nato a Casal di Principe il 13 Lu-
glio 1939 e ivi residente a Via Croce n. 123, rap-

Registrato ad AVERSA
il 2-12-80 al n° 2785
Il Innettore:
segue firma.
in fede

Repetition
214234

*Pirella, P. P. Vincenzo
Sivona, L. L. L.
Cofano, M. M. M.*

presentante;

7) BALDASCINO Giustino Valter nato a Casal di Principe il 7 Aprile 1948 e ivi residente a Via Croce n. 50, scultore;

8) CORONELLA Rodolfo nato a Casal di Principe il 18 Febbraio 1940 e residente ivi a Via Croce n. 127, operaio;

9) CHIRICO Antonio nato a Casal di Principe addì 8 Gennaio 1950 e ivi residente a Via Torino n. 107, insegnante;

10) SCHIAVONE Oreste nato a Casal di Principe il 4 Novembre 1922 e ivi residente a Via Parini n. 4, marista;

11) PIC-COLO PAPA Vincenzo nato a Casal di Principe il 29 Settembre 1954 e ivi residente a Via Baracca n. 20, ragioniere.

Della loro identità personale sono certo.
Cittadini Italiani. Alle scopo:

P R I M O

I componenti dichiarano di costituire, come col presente atto costituiscono, una associazione denominata: "PRO LOCO Città di Casal di Principe".

S E C O N D O

L'Associazione ha sede in Casal di Principe (CE) in Via S. Lucia.

Aut. Garino

*Caterina
Marta*



T E R Z O

Gli scopi dell'Associazione sono quelli previsti dallo Statuto che³ si allega al presente sotto "A" e ne forma parte integrante e sostanziale, e dal quale Statuto l'Associazione è retta.

Q U A R T O

In deroga alle norme statutarie il Consiglio di Amministrazione dell'associazione, per il primo ¹biennio, viene così costituito:

Presidente: Caterino Mattia;

Vice Presidente: Panaro Salvatore;

Consiglieri: Borrata Rodolfo (tesoriere); De Rosa Biagio; Letizia Luigi; e Piccolo Papa Vincenzo.

Q U I N T O

In deroga alle norme statutarie il Collegio dei Revisori, per il primo ²anno, viene nominato nelle persone dei signori:

Presidente: Capasso Nicola;

Revisori: effettivi: Baldascino Giustino Valter; e Coronella Rodolfo;

Revisori supplenti: Chirico Antonio e Schiavone Oreste.

S E S T O

La quota di iscrizione dei soci che entrano a far parte dell'associazione, durante il primo anno viene



determinato nella misura di lire Diecimila.

S E T T I M O

Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento dell'Associazione presso le Autorità competenti e quelle intese all'acquisto da parte della Associazione della personalità giuridica; Ai soli effetti di cui sopra il Consiglio viene facultato ad apportare allo Statuto allegato quelle modifiche, aggiunte e soppressioni che venissero richieste dalle competenti autorità.

Il presente atto, richiesto, si è ricevuto da me notario in presenza dei costituiti ai quali ne ho dato lettura e gli stessi l'approvano e lo firmano.

Gli stessi componenti mi hanno dispensato dalla lettura dell'allegato Statuto avendone già piena e legale conoscenza.

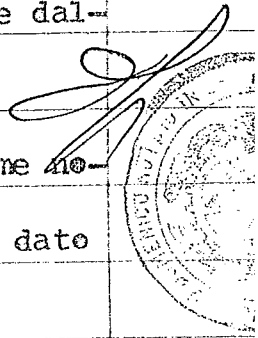
Per le firme marginali del presente atto e dell'allegato statuto vengono delegati i signori: Caterino Mattia e Capasso Nicola.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia su facciate quattro.

¹ V. Leggesi: "biennio".

² V. Leggesi: "triennio".

³ V. Addi: "predisposto dai esponenti".



Sono tre postille da me scritte, lette ai compagni
reunti che le approvano.

Piccolo Papa Vigorelli

Salvatore Amore

Agostino Amore

Luigi Amore

Cononella ~~Di~~ Rodolfo

De Rosa Giorgio

Cefano W. Celli

Luigi Vito Bellone

Roberto Motta

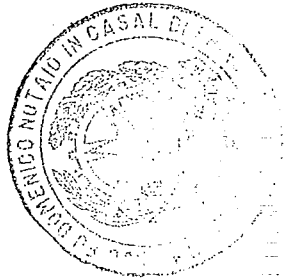
Luigi Motta

Bonato Rodolfo

Ugo Amore, farino

La presente copia fotostatica è conforme all'originale. Consta di cinque fascicoli -
Si rilascia per uso consentito. Aversa, 3.12.80

Uscita Verucio Ferraro



S T A T U T O

DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI CASAL DI PRINCIPE

COSTITUZIONE E SCOPI

Art.1) E' costituita, nel Comune di Casal di Principe una Associazione denominata "PRO LOCO Città di Casal di Principe" con sede in Casal di Principe, Via S.Lucia.

L'Associazione é retta dalle norme del C.C. e da quelle del presente Statuto.

La "PRO LOCO Città di Casal di Principe" svolge la sua opera nel territorio del Comune ed eventualmente nelle zone contermini, stabilite d'accordo con l'Ente Provinciale per il Turismo di Caserta, avuto riguardo alla sfera di azione delle Aziende Autonome e delle Pro Loco eventualmente confinanti.

Art.2) Gli scopi principali che l'Associazione "Pro Loco ~~CASALECCE~~² si propone sono:

- a) riunire tutti coloro (enti, industriali, esercenti, privati) che hanno interesse allo sviluppo turistico di Casal di Principe;
- b) contribuire ad organizzare turisticamente la località ~~casalecce~~³ studiandone il miglioramento edilizio e stradale, specie nelle zone suscettibili di essere frequentate da turisti, promuovendo l'abbellimento di piazze, strade, giardini, ecc. con piante e fiori;

Allegato A



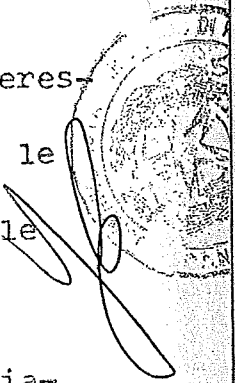
- c) promuovere il miglioramento e lo sviluppo delle attrezzature ricettive di Casal di Principe (alberghi, pensioni, locande, affittacamere, pubblici esercizi);
- d) incoraggiare ed appoggiare il miglioramento dei pubblici servizi (linee automobilistiche, servizi di N.U., innaffiamento strade, ecc.) al fine di facilitare il movimento turistico per rendere il soggiorno piacevole quanto più possibile ai forestieri;
- e) vigilare lo svolgimento dei servizi locali interessanti il turismo e le relative tariffe proponendo le opportune modifiche alle competenti Autorità o alle ditte esercenti i servizi medesimi;
- f) promuovere, incoraggiare ed appoggiare festeggiamenti, gare sportive, fiere, convegni, spettacoli pubblici, gite, ed escursioni per attirare turisti nella località e dare svago e diletto a quanti vi soggiornano; gestire campi di gioco, provuovere e curare l'attività agonistica e sportiva della città di Casal di Principe;
- g) tutelare e mettere in valore le bellezze naturali artistiche e monumentali per farle meglio conoscere ed apprezzare;
- h) collaborare con l'Ente Provinciale per il Turismo di Caserta alla propaganda intesa a diffondere la conoscenza di Casal di Principe ed a favorire il concor-

Carlo

Esterno

Meloni

Prof. G. S. S. S.





so dei forestieri;

i) adempiere le funzioni demandate dall'Ente Provinciale per il Turismo di Caserta; istituire uffici di informazioni turistiche e svolgere attività e servizi di carattere turistico;

l) organizzare e coordinare commemorazioni celebrative di personaggi illustri, organizzare, altresì, concerti e mostre, nonché cicli di conferenze di argomento turistico, artistico-culturale; formare una biblioteca;

m) incrementare qualsiasi genere di studio sulla vita artistica e turistica della città di Casal di Principe e della Regione Campania;

n) L'Associazione Pro Loco, per tutta quanta la sua attività, non persegue alcun fine di lucro.

Art.3) Finanziamento: I proventi con i quali l'Associazione "Pro Loco - Citta di Casal di Principe" provvede alla propria attività sono:

a) le quote sociali;

b) gli eventuali redditi patrimoniali propri;

c) la quota parte del provento dell'imposta di soggiorno se riscossa nel Comune, devoluta annualmente dall'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art.2 della

Legge 4 marzo 1958 n.174;

d) gli utili di gestione o attività permanenti ed oc-

casionali;

e) le eventuali donazioni;

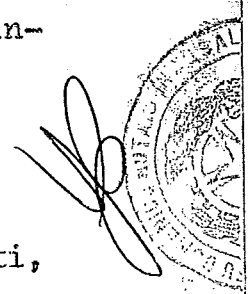
f) i contributi di Enti pubblici e privati interessati al movimento turistico locale (Comune, Provincia, Regione, Associazioni varie, Albergatori, Imprese di Trasporti e privati).

La Pro Loco può essere chiamata a contribuire al finanziamento dell'Ente Provinciale per il Turismo, come può avere da questo contributi straordinari finanziari per attività turistiche di importanza provinciale.

DEI SOCI

Art.4) I soci si distinguono in onorari, benemeriti, sostenitori ed ordinari. I soci onorari sono dichiarati dalla Assemblea dei soci dell'Associazione "Pro Loco Città di" su proposta del Consiglio di Amministrazione, soci benemeriti, quelle persone o Enti che arrecano particolari benefici morali e materiali alla Associazione o che versano almeno una quota annua non inferiore a L.50.000 (cinquantamila). Sono Soci sostenitori coloro che si impegnano per tre anni a corrispondere una quota annua non inferiore a L.24.000.= Sono soci ordinari coloro che versano una quota sociale annualmente, determinata dall'Assemblea Generale dei Soci dell'Associazione. I soci che non rassegnano

Roberto M. ...
Stefano ...
Uscita ...



le dimissioni per iscritto entro il 15 dicembre sono tenuti a versare la quota sociale anche per l'anno successivo. La qualità di socio ordinario si acquista facendo domanda al Consiglio di Amministrazione e la domanda stessa venga accettata.

La decisione del Consiglio, al riguardo, é inappellabile.

Art.5) I soci onorari, benemeriti, e sostenitori possono partecipare alle Assemblee.

I soci Ordinari: a) partecipano alle Assemblee Generali della Pro Loco con diritto di discussione e voto; b) eleggono i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, e sono eleggibili alle cariche sociali. L'età utile per iscriversi alla Pro Loco é fissata in anni 18.

Art.6) La qualità di Socio si perde per dimissioni oppure per esclusione a causa di accertata morosità, o di indegnità.

Il Consiglio dichiara escluso per morosità, se il socio stesso non ha provveduto al pagamento della quota sociale per l'anno in corso entro il 30 giugno dell'anno medesimo.

Sulla esclusione per indegnità decide l'Assemblea dei Soci con deliberazione motivata.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE:

Art.7) Gli Organi dell'Associazione "Pro Loco Città-
di Casal di Principe", sono:

- a) assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio di Amministrazione;
- c) Il Presidente;
- d) Il Collegio dei Revisori dei Soci.

ASSEMBLEA DEI SOCI:

Art.8) I Soci onorari, benemeriti, sostenitori ed or-
dinari sono convocati dal Consiglio almeno una volta
all'anno in Assemblea Generale Ordinaria e tutte le
volte che occorra in Assemblea Generale Straordinaria.

L'Assemblea può essere convocata su domanda firmata
da almeno due terzi dei soci ordinari. Per poter par-
tecipare alle riunioni dell'Assemblea Generale, il So-
cio dovrà aver versato la quota sociale per l'anno
in corso almeno cinque giorni prima di quello fissa-
to per l'Assemblea stessa.

Perché l'Assemblea sia valida in prima convocazione
occorre che sia presente almeno la metà più uno dei
Soci. In seconda convocazione, almeno un'ora dopo, la
Assemblea delibera validamente qualunque sia il nume-
ro dei presenti.

Art.9) La convocazione viene fatta mediante avviso
inviato a domicilio ai Soci ed ai Revisori dei Conti
e con manifesto affisso all'esterno della sede e al-

Colonna
Storici
Mestri
Pro Loco



l'albo del Comune almeno dieci giorni prima della convocazione.

Gli avvisi e il manifesto devono contenere l'indicazione degli argomenti da trattarsi e l'ordine dei lavori.

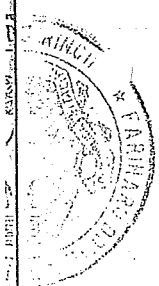
L'avviso dovrà essere inviato almeno dieci giorni prima della riunione anche all'Ente Provinciale per il Turismo di Caserta che potrà inviare un proprio rappresentante.

L'Assemblea che elegge i membri del Consiglio di Amministrazione e quella che é convocata su richiesta dei Revisori dei Conti, a mente dell'art.22,ultimo comma, sarà presieduta dal Socio più anziano di età.

Art.10) L'Assemblea elegge con votazione segreta:

- a) I Membri del Consiglio di Amministrazione, scegliendoli tra i Soci Ordinari;
- b) I Revisori dei Conti;
- c) Delibera sul conto consuntivo, sul Bilancio preventivo e relative modifiche, sulla relazione morale e finanziaria, sulla misura delle quote sociali, sulle modifiche da apportare allo Statuto della "Pro Loco";
- d) sulla esclusione per indegnità dei Soci e su ogni altra proposta del Consiglio.

Ciascun socio ordinario ha diritto nell'Assemblea ad



un voto e può rappresentare per delega un solo socio ordinario. Nelle votazioni palesi dell'Assemblea dei Soci in caso di parità di voti, è decisivo quello del Presidente. Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci, relative alla elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei Conti devono essere inviate, entro dieci giorni, all'Ente Provinciale per il Turismo di Caserta che provvederà a ratificarle. Qualora l'Ente Provinciale per il Turismo di Caserta nel termine suddetto, richieda notizie, documenti e chiarimenti, il termine rimane interrotto e comincerà a decorrere un nuovo termine dell'invio delle controdeduzioni o dei documenti richiesti.

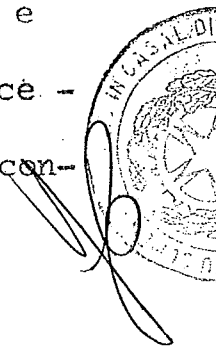
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Art.11) L'Associazione "Pro Loco - Citta di Casal di Principe" é amministrata da un Consiglio composto da sei membri, oltre al Sindaco di Casal di Principe che fa parte del Consiglio medesimo come membro di diritto e può farsi rappresentare, anche in via permanente, da uno degli Assessori comunali o da un componente del Consiglio comunale.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono eletti con votazione personale e segreta, concedendo la propria preferenza su schede vidimate dai componenti del seggio elettorale, per almeno due e non più di quat-

Costantino Motta
Roberto Motta

Roberto Motta



tro soci.

Nel caso venissero espresse preferenze, quelle successive alla quarta si avranno per non apposte. I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica due* anni e possono essere rieletti. In caso di vacanza per dimissioni, decadenza o decesso di membri del Consiglio, si provvede alla loro sostituzione con il primo dei non eletti nell'ordine delle preferenze, e a parità di voti, si intende eletto il più anziano di età. Tutte le funzioni dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite. Agli stessi, però, debbono essere rimborsate le spese sostenute in relazione al mandato affidato loro.

Art.12) Il Consiglio é organo deliberativo e gli é demandato di provvedere:

- a) alla formulazione del bilancio di previsione e del relativo programma di azione;
- b) alla stesura dei conti consuntivi e delle relazioni sulla attività svolta;
- c) studia i problemi locali;
- d) esamina e delibera sulle proposte formulate per la soluzione dei problemi medesimi;
- e) assume gli eventuali impiegati della Associazione determinandone le attribuzioni e gli assegni;
- f) delibera sulle liti attive e passive, nonché su

tutti gli altri argomenti, esclusi quelli riservati all'assemblea dei soci;

g) In caso di assoluta necessità e urgenza delibera anche su argomenti riservati all'Assemblea dei Soci, salvo a sottoporre a ratifica le relative deliberazioni alla prossima riunione.

I membri del Consiglio sono delegati dal Consiglio stesso ad occuparsi dei vari settori della "Pro Loco". Spetta al Consigliere Delegato nell'ambito del proprio settore procedere all'approvamento dei relativi programmi, curare l'organizzazione del settore; firmare con l'obbligo di renderne conto al Tesoriere ed al Consiglio i documenti amministrativi e contabili attinenti al proprio settore, fare insomma tutto quanto è necessario per la migliore realizzazione di ogni iniziativa nell'ambito del settore stesso. Un altro membro del Consiglio sarà investito, dal Consiglio medesimo, delle funzioni di Tesoriere. Il Tesoriere cura la gestione dell'Associazione, incassa le quote sociali, provvede al pagamento, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, delle spese assunte dall'Associazione medesima. Su espressa delega del Presidente provvede a riscuotere contributi concessi alla Associazione da qualsiasi Ente pubblico o privato, nonché da privati stessi. Con firma congiunta a quella

Carlo M. M. M.
Carlo M. M. M.

Carlo M. M. M.





del Presidente può prelevare somme dell'Associazione depositate c/o Istituti Bancari, può insomma, fare tutto quanto gli deriva dall'incarico con espresso obbligo di rendere, in qualsiasi momento, il rendiconto al Presidente o al Consiglio di Amministrazione. Egli é responsabile degli atti contabili dell'Associazione.

Art.13) Sono soggette alla ratifica dell'E.P.T. di Caserta le deliberazioni relative alle nomine del Presidente e del Consiglio di Amministrazione ed all'approvazione quelle riguardanti l'assunzione del personale necessario per il funzionamento degli Uffici dell'Associazione. Le deliberazioni soggette alla ratifica ed alla approvazione dovranno essere inviate all'E.P.T. di Caserta entro dieci giorni dalla loro adozione.

All'E.P.T. di Caserta vanno, inoltre, trasmessi entro il mese di ottobre il bilancio preventivo dell'esercizio successivo ed entro il mese di marzo il conto consuntivo dell'esercizio precedente, con le relative relazioni.

Art.14) Il Consiglio invierà all'E.P.T. di Caserta i programmi delle manifestazioni promosse dall'Associazione per gli opportuni coordinamenti.

Art.15) Il Consiglio si riunisce almeno una volta al mese ed ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno. Il Consiglio può essere convocato anche su

domanda firmata da almeno due terzi dei suoi membri per specificati motivi. Gli avvisi di convocazione sono inviati al domicilio dei Consiglieri a mezzo raccomandata almeno cinque giorni prima della riunione e nei casi di urgenza, almeno quarantotto ore prima e devono contenere l'indicazione degli oggetti da trattarsi e l'ordine dei lavori. Per la validità delle riunioni del Consiglio occorre intervenga almeno la metà più uno dei suoi membri.

Dopo due assenze complessive non giustificate, il componente del Consiglio è considerato dimissionario e si provvede a sostituirlo a mente del secondo comma dell'art.11 del presente Statuto. Nelle votazioni palesi, in caso di parità di voti, è decisivo quello del Presidente.

PRESIDENTE E SEGRETARIO:

Art.16) Il Presidente è nominato dal Consiglio che lo sceglie tra i propri membri. La nomina del Presidente è soggetta a ratifica da parte dell'E.P.T. di Caserta a norma del primo comma dell'art.13. Il Presidente esegue le deliberazioni del Consiglio e dell'Assemblea e rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Convoca e presiede il Consiglio; presiede l'Assemblea ed è assistito da un Segretario che deve essere persona estranea al Consiglio stesso.

Il Segretario, le cui funzioni sono assolutamente gratuite, deve essere scelto dal Presidente tra i soci ordinari. Il suo mandato é limitato nel tempo a quello in cui dura in carica il Presidente che lo ha prescelto. Il Presidente può, però, in qualsiasi momento, provvedere a sostituirlo a suo insindacabile giudizio.

VICE PRESIDENTE:

Art.17) Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno un Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo ed in caso di dimissioni del Presidente medesimo sino a nuova nomina. La carica di Vice Presidente é incompatibile con quella di Consigliere delegato ad uno dei settori della "Pro Loco" e con quella di Tesoriere.

Al Vice Presidente é affidato, fra l'altro, l'andamento della Sede Sociale, la cura dei beni mobili dell'associazione, nonché le relazioni con i soci dell'Associazione.

Art.18) Il Segretario assiste il Consiglio e l'Assemblea, redige i verbali delle riunioni, assiste il Presidente nella esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli Uffici.

LIBRI E REGISTRI:

Art.19) L'Associazione "Pro Loco - Città di Casal di

Principe" deve istituire e tenere aggiornati i seguenti libri e registri:

- a) libro dei Soci;
- b) Il registro delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- c) Il registro delle deliberazioni del Consiglio;
- d) Il registro cronologico per il protocollo della corrispondenza;
- e) Il libro inventario del patrimonio;
- f) giornale di cassa;
- g) i libri mastri delle entrate e delle uscite;
- h) Il libro per il Collegio dei Revisori dei Conti.

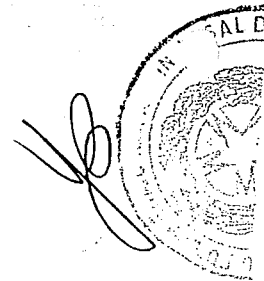
I verbali delle riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione devono essere raccolti in un registro a pagine precedentemente numerate e firmate dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente ed il Segretario sono responsabili della tenuta dei registri e dei verbali di cui al presente articolo.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

Art.20) Il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale é effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti che vigila sull'osservanza dello Statuto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti é composto da tre membri effettivi e da due supplenti eletti con vota-



zione segreta e personale dell'Assemblea dei soci che li sceglie fra i soci ed i non soci, esclusi gli onorari, i benemeriti ed i sostenitori ed i consiglieri in carica.

I due supplenti sono pure eletti dall'Assemblea con le stesse modalità.

Art.21) Non sono essere eletti alla carica di revisore dei conti, se eletti, decadono dall'Ufficio, gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che sono stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare gli uffici direttivi, i parenti e gli affini dei consiglieri, fino al quarto grado.

Art.22) I Componenti del Collegio dei revisori dei conti restano in carica tre anni e possono essere rieletti. Il Presidente del Collegio è di diritto quello che nell'elezione ha riportato il maggior numero di voti, ed in caso di parità di voti il più anziano di età.

Il Collegio dei revisori dei conti esamina il bilancio annuale entro e non oltre il 20 gennaio di ogni anno, controlla la regolare tenuta della contabilità sociale e vigila sull'osservanza dello Statuto.

I Revisori dei conti possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea. Essi possono essere invitati alle riu-

nioni del Consiglio, alle quali eventualmente parteciperanno senza diritto di voto.

Il Collegio dei revisori, ove nell'espletamento del suo mandato riscontrasse delle irregolarità ne dà comunicazione all'Ente Provinciale per il Turismo di Caserta. E' altresì obbligato a riferirne al Consiglio di Amministrazione, e, se del caso, può richiedere la convocazione dell'Assemblea generale dei soci.

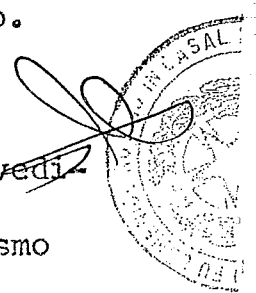
Ai revisori dei conti non é dovuto alcun compenso.

VARIE:

Art.23) Il Consiglio può essere sciolto con provvedimento motivato dall'Ente Provinciale per il Turismo di Caserta per irregolarità persistenti nell'amministrazione della Associazione o per il caso di manifesta impossibilità di funzionare.

In caso di scioglimento, l'Ente Provinciale per il Turismo di Caserta provvederà alla nomina di un Commissario straordinario, cui saranno attribuiti i poteri spettanti a norma di statuto al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione. La durata della nomina del Commissario straordinario, é fissata in tre mesi prorogabili per giustificati motivi, una sola volta di tre mesi.

Art.24) Sia nelle riunioni dell'Assemblea dei Soci che in quelle del Consiglio, non potranno essere discusse



proposte non iscritte all'ordine del giorno, a meno che la maggioranza non ne dichiari la urgenza chiedendone l'immediata trattazione.

I soci ed i consiglieri che desiderano sottoporre rispettivamente all'Assemblea dei soci ed al Consiglio di Amministrazione determinati argomenti debbono darne avviso al Presidente in tempo utile per l'inserimento nell'ordine del giorno.

Art.25) Qualsiasi modificazione allo statuto dovrà essere deliberata dalla assemblea generale con il voto di almeno due terzi dei soci presenti.

Art.26) Lo scioglimento dell'Associazione "Pro Loco Citta di Casal di Principe" dovrà essere deliberato dall'Assemblea generale con il voto di almeno tre quarti dei soci.

In tal caso l'eventuale residuo attivo derivante dai crediti e dalla vendita dei beni mobili ed immobili inventariati saranno destinati a una istituzione turistica locale o al Comune o all'Ente Provinciale per il Turismo di Caserta o ad un Ente Assistenziale secondo il voto dell'Assemblea.

Art.27) Il presente statuto dell'Associazione "Pro Loco - Citta di Casal di Principe" e le sue eventuali modifiche saranno sottoposte, per il tramite dello Ente Provinciale per il Turismo di Caserta, all'appro-



vazione della Regione Campania - Assessorato al Turismo - per l'iscrizione della Associazione nell'apposito albo, ai sensi dell'art.2 della legge regionale n.61 del 9 novembre 1974.

(1) Adde: "Casal di Principe".

² "Citta' di Casal di Principe": Parole aggiunte in sostituzione della parola cancellata: "Casalece". -

³ Parole cancellate. -

postille che si approssimano. -

Caserta 27-11-1980

Luigi M. M. M.
Cotroneo M. M.
Pizzolo P. P.
Salvatore P.
M. M. M.
C. C. C.
C. C. C.
De R. R.
F. F. F.
B. B. B.
C. C. C.

